Comunicato stampa – Berna, 5 novembre 2026

La Camera medica approva una risoluzione sulla corresponsabilità per i costi

La popolazione svizzera deve ricevere un'assistenza basata sulle esigenze mediche e non su un budget globale. Questo principio è stato confermato nella riunione odierna dall'organo supremo del corpo medico, la Camera medica della FMH. Con questa decisione la Camera medica respinge in modo chiaro il limite assoluto del 4% fissato dal Consiglio federale in merito all'aumento dei costi medico-ambulatoriali totali.

Il corpo medico riconosce la propria corresponsabilità per l'andamento dei costi che i medici contribuiscono a generare e, mediante numerose misure, si assume la responsabilità per un settore sanitario finanziabile. In particolare, il corpo medico sostiene l'implementazione neutrale dal punto di vista dei costi del nuovo sistema tariffario ambulatoriale composto da TARDOC e forfait ambulatoriali, impegnandosi insieme ai partner tariffali per un ulteriore sviluppo basato sui dati e correzioni fondate sul principio di causalità.

Il corpo medico non può invece assumersi responsabilità per aumenti dei costi sui quali non ha alcun influsso e per questo si oppone alla direttiva del Consiglio federale secondo la quale non sono consentiti aumenti dei costi totali delle prestazioni mediche ambulatoriali in assoluto superiori al 4% all'anno.

Con la loro risoluzione «Assistenza basata sulle esigenze mediche anziché sul budget globale», i delegati alla Camera medica chiedono al Consiglio federale di eliminare il tetto massimo fisso del 4%, il quale non fa alcuna distinzione riguardo ai motivi che determinano gli aumenti dei costi sanitari. Ad esempio, se un innalzamento dei dazi statunitensi fa lievitare i prezzi dei medicinali, il corpo medico non può fare nulla per impedirlo e se la popolazione cresce per via dell'immigrazione, aumenta anche il fabbisogno di assistenza medica. Anche l'invecchiamento della popolazione, le epidemie e lo spostamento dei trattamenti dal contesto ospedaliero a quello ambulatoriale – auspicato dalla politica – comportano aumenti dei costi, ma un budget globale rigido non tiene in alcun modo conto di questi fattori determinanti.

Il budget globale era anche già stato chiaramente respinto dalla popolazione nella recente votazione sull'iniziativa per un freno ai costi del giugno 2024, con un 63% di voti contrari.

ISFM: arretrati smaltiti e creazione di nuove basi per il futuro
Oltre alla votazione sulla risoluzione, i delegati alla Camera medica prendono atto con soddisfazione del fatto che l'Istituto svizzero per la formazione medica (ISFM) nel corso degli ultimi 12 mesi ha smaltito gli arretrati concernenti il conferimento titoli e da metà anno funziona di nuovo regolarmente, con tempi di conferimento titoli nuovamente entro i termini previsti. Al contempo, i delegati hanno preso alcune decisioni fondamentali per organizzare le strutture dell'ISFM in modo adeguato ad affrontare le sfide future.

Ulteriori informazioni
Resolution der Ärztekammer der FMH vom 5. November 2026 - Versorgung nach medizinischem Bedarf statt Globalbudget
Résolution de la Chambre médicale de la FMH, le 5 novembre 2026 - Une prise en charge adaptée aux besoins médicaux plutôt qu'un budget global

Per informazioni
Settore Politica e Comunicazione della FMH, Tel. 031 359 11 50, tel. 031 359 11 50, kommunikation@fmh.ch

FMH - Federazione dei medici svizzeri
In quanto associazione professionale, la Federazione dei medici svizzeri rappresenta oltre 46'000 membri, fungendo inoltre da associazione mantello per circa 90 organizzazioni del corpo medico. I medici operano all'interno di un sistema basato su un'assistenza sanitaria ampiamente accessibile, efficiente e di elevato livello qualitativo, caratterizzato da condizioni di lavoro attrattive e incentrato sui vantaggi per i pazienti e la popolazione.